

I MANUALI di Responsabilità Sanitaria

Umberto Genovese • Barbara Chiapusso • Sara Del Sordo
Giorgio Magon • Attilio Steffano • Lavinia Vercesi
(a cura di)

La Responsabilità Professionale dell'Infermiere e la sua tutela assicurativa Frequently Asked Questions

con il contributo di

Alberto Blandino • Loris Bonetti • Maura Carta • Michelangelo Casali • Luigi Isolabella
Filippo Martini • Francesca Mobilia • Giovanni Muttillio • Andrea Piccinini • Antonella Piga
Angela Quatraro • Marco Rodolfi • Anna Sponton • Mario Vatta • Riccardo Zoja



AD USO DEI CORSI UNIVERSITARI E DELLA PROFESSIONE

a cura di
Umberto Genovese • Barbara Chiapusso
Sara Del Sordo • Giorgio Magon
Attilio Steffano • Lavinia Vercesi

La Responsabilità Professionale dell'Infermiere e la sua tutela assicurativa Frequently Asked Questions

AD USO DEI CORSI UNIVERSITARI E DELLA PROFESSIONE

Con il contributo di

Alberto Blandino • Loris Bonetti • Maura Carta
Michelangelo Casali • Luigi Isolabella • Filippo Martini
Francesca Mobilia • Giovanni Mutillo • Andrea Piccinini
Antonella Piga • Angela Quatraro • Marco Rodolfi
Anna Sponton • Mario Vatta • Riccardo Zoja


MAGGIOLI
EDITORE

Responsabile e coordinatore editoriale
Antonio Revelino

Copyright 2014 by Maggioli S.p.A.

Maggioli Editore è un marchio di Maggioli S.p.A.
Azienda con sistema qualità certificata ISO 9001:2000

47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - Via del Carpino, 8
Tel. 0541/628111 - Fax 0541/622020

www.maggioli.it/servizioclienti
e-mail: servizi.clienti@maggioli.it

Diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi

Gli Autori declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative alla elaborazione dei testi normativi e per l'eventuale modifica e/o variazione della modulistica allegata.

Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute.
L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Finito di stampare nel mese di settembre 2014
da Maggioli Editore

INDICE

<i>Introduzione</i>	Pag.	19
---------------------------	------	----

Capitolo I

L'evoluzione della figura dell'infermiere: dal mansionario all'autonomia professionale

Il mansionario

Cos'è il "mansionario".....	Pag.	21
Il "mansionario" è tuttora in vigore?	Pag.	22
Quali sono state le implicazioni dell'art. 1 della legge 42/1999?	Pag.	22
Cosa si intende con "profilo professionale" dell'infermiere?.....	Pag.	24
Quali sono le funzioni dell'infermiere ai sensi del D.M. Sanità 739/1994?	Pag.	25
Quali sono state le implicazioni del D.M. Sanità 739/1994?	Pag.	25
Quando si delinea l'autonomia professionale dell'infermiere?.....	Pag.	26
Quali le funzioni individuate nel "profilo professionale" dell'infermiere pediatrico?	Pag.	27

Il corso di laurea

Quando si iniziò a parlare di formazione universitaria? ...	Pag.	27
Quali ulteriori normative hanno concorso a delineare l'attuale assetto formativo degli infermieri?	Pag.	27
Quali requisiti per accedere al corso di laurea?	Pag.	29
Quali, dunque, ad oggi, le tappe formative per gli infermieri?	Pag.	29
In merito ai titoli di studio equipollenti come si è espressa la giurisprudenza?	Pag.	29
Il titolo di infermiere acquisito in Italia è riconosciuto anche a livello europeo?	Pag.	30
Com'è regolato all'estero il riconoscimento del titolo acquisito in Italia?	Pag.	31

Le funzioni specialistiche

Quali percorsi formativi post laurea previsti normativamente?	Pag.	33
Chi è il Coordinatore infermieristico?	Pag.	33

Capitolo II

Stato dell'arte della professione

Norme relative all'esercizio della professione

Quali sono i principali riferimenti normativi nella professione infermieristica?.....	Pag.	35
Autonomia anche in senso organizzativo-gestionale?	Pag.	36
Può, dunque, dirsi che l'autonomia professionale dell'infermiere sia passata attraverso la legge?.....	Pag.	36
Cosa si intende quando si parla di autonomia professionale?	Pag.	38
Un'autonomia riconosciuta anche dal punto di vista deontologico?.....	Pag.	38
Un'autonomia riconosciuta anche dal punto di vista ordinistico?	Pag.	40
Quali relazioni tra l'autonomia professionale dell'infermiere e la sua responsabilità?.....	Pag.	42

I rapporti con gli altri professionisti della sanità

Cosa si intende con il termine "Skill mix Infermieristiche".....	Pag.	43
Cosa si intende con il termine "Upgrading Infermieristico"?.....	Pag.	44
Cos'è il principio di "affidamento"?	Pag.	45
Cosa si intende con "culpa in eligendo" e "culpa in vigilando"?	Pag.	45
Chi costituisce il personale di supporto all'assistenza infermieristica?.....	Pag.	46
Quali rapporti vigono tra infermiere e personale di supporto?	Pag.	46

Capitolo III

L'agire infermieristico consapevole

La segnalazione all'Autorità Giudiziaria

Cosa si intende per segnalazione all'Autorità Giudiziaria?.....	Pag.	47
Cosa si intende per "referto"?.....	Pag.	47
Cosa si intende per "denuncia di reato"?.....	Pag.	49
Chi ricopre il ruolo di Pubblico Ufficiale?.....	Pag.	51
Chi ricopre il ruolo di Pubblico Servizio?	Pag.	51
Cosa si intende per "reati perseguiti d'Ufficio"?.....	Pag.	52
Il sanitario è tenuto a riconoscere i reati perseguibili d'Ufficio?.....	Pag.	54

Lesioni personali omicidio e violenza sessuale

Quali sono le norme riguardo al reato di lesioni personali?.....	Pag.	56
Cosa implica il concetto di “malattia”?.....	Pag.	58
Come si suddividono le lesioni personali in base alla durata della malattia?.....	Pag.	60
Come si suddividono le lesioni personali in base alla sussistenza di circostanze aggravanti?.....	Pag.	61
Quali sono le norme riguardo al reato di omicidio?.....	Pag.	64
Quali sono le norme riguardo al reato di violenza sessuale?.....	Pag.	66

L’informazione ed il consenso

Quale significato dare al “consenso informato”?.....	Pag.	69
Quando si è iniziato a parlare di consenso informato?.....	Pag.	70
In Italia quali sono i riferimenti normativi più salienti? ...	Pag.	70
Quali sono i riferimenti normativi a livello europeo?.....	Pag.	71
Quali sono i riferimenti normativi oltre oceano?.....	Pag.	72
Quali devono essere le caratteristiche peculiari del consenso dato dal paziente?	Pag.	75
Quali devono essere i caratteri salienti dell’informazione?	Pag.	76
Possono ipotizzarsi valutazioni “quantitative” e “qualitative” dell’informazione volta all’acquisizione del consenso?.....	Pag.	78
In quali casi la legge prevede che il consenso sia scritto? .	Pag.	79
Come si collocano i trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) riguardo alla problematica del consenso informato?.....	Pag.	81

Il segreto e la privacy

Cosa si intende con le espressioni “privacy” e “segreto”?..	Pag.	82
A quale legge fare riferimento quando si parla di riservatezza dei dati?	Pag.	83
Cosa si intende per “dati personali”? E per “dati sensibili”?	Pag.	84
Cosa si intende per “trattamento” dei dati?.....	Pag.	84
Quali sono le regole generali per il trattamento dei dati? .	Pag.	85
Cosa fare in caso di cessazione del trattamento dei dati? .	Pag.	85
Che differenza c’è tra il titolare e l’incaricato del trattamento dei dati?	Pag.	86
Che funzioni ha il Garante della privacy?	Pag.	86

È sempre necessario il preventivo consenso al trattamento dei dati sensibili?	Pag.	87
Ci sono previsioni specifiche per chi lavora in Sanità?	Pag.	89
Cos'è l'informativa?	Pag.	90
Chi può adottare un'informativa semplificata?	Pag.	91
Quali sono i diritti che può esercitare l'interessato?	Pag.	91
Come deve avvenire il riscontro all'interessato?	Pag.	92
Chi può accedere ai dati sanitari di un paziente?	Pag.	93
Ci sono particolari regole per i dati contenuti in cartella clinica?	Pag.	94
Cos'è la notificazione e chi vi è tenuto?	Pag.	95
Quali sono gli obblighi di sicurezza per i dati?	Pag.	96
Esistono dei criteri generali per la comunicazione dei dati?	Pag.	98
Quali sanzioni per chi viola il codice della privacy?	Pag.	99
Cos'è il "segreto professionale" e quali sanzioni in caso di violazione?	Pag.	99
Chi è tenuto a mantenere il segreto professionale?	Pag.	100
Quale giusta causa per la rivelazione del segreto professionale?	Pag.	101
Cos'è il "segreto d'ufficio"?	Pag.	101

La documentazione sanitaria

Esistono dei requisiti generali per la redazione della documentazione sanitaria?	Pag.	102
Cosa si intende per "rintracciabilità"?	Pag.	103
Cosa si intende per "chiarezza"?	Pag.	103
Quando vi è accuratezza e appropriatezza compilativa? ..	Pag.	104
Cosa significa "attualità" delle attestazioni riportate nella documentazione sanitaria?	Pag.	104
Cosa comporta il requisito della "veridicità"?	Pag.	105
Come correggere un'annotazione erronea nella documentazione sanitaria?	Pag.	105
Cosa comporta il requisito della "pertinenza"?	Pag.	106
Quando la documentazione sanitaria può dirsi completa?	Pag.	107
Come è definita la cartella clinica?	Pag.	107
Perché si insiste spesso sulla necessità di una corretta compilazione della cartella clinica?	Pag.	108
Quali sono le funzioni della cartella clinica?	Pag.	109
La cartella clinica ha anche funzioni di carattere economico?	Pag.	111
Cos'è la SDO?	Pag.	111

Quali funzioni svolge il diario clinico?	Pag.	111
Chi è il responsabile della corretta conservazione della cartella clinica?.....	Pag.	112
Il registro operatorio è parte integrante della cartella clinica?	Pag.	112
Cosa significa che la cartella clinica è un atto pubblico fidefacente?.....	Pag.	113
Che differenza c'è tra falsità ideologica e falsità materiale?.....	Pag.	113
Che valore legale ha la cartella infermieristica?	Pag.	115
Quali sono gli elementi costitutivi della cartella infermieristica?	Pag.	115
Cos'è la cartella unica integrata?	Pag.	116

I farmaci: prescrizione, somministrazione, sorveglianza

A chi compete la somministrazione di farmaci?	Pag.	116
Quali responsabilità nello specifico competono al personale infermieristico in questa fase?.....	Pag.	117
Cosa fare in caso di prescrizione imprecisa o interpretabile in più modi?.....	Pag.	119
Come comportarsi in caso di prescrizione di terapia “al bisogno”?.....	Pag.	120
L'infermiere può segnalare eventuali reazioni avverse da farmaco?	Pag.	121
Cosa si intende per “sorveglianza infermieristica”?.....	Pag.	121
Qual è la responsabilità dell'infermiere che opera in un centro trasfusionale?.....	Pag.	122
Il consenso alla trasfusione è obbligatorio?	Pag.	123
Quali sono le responsabilità durante le procedure di determinazione dell'emogruppo e della trasfusione?.....	Pag.	124

La contenzione

Quando si inizia a parlare di contenzione in ambito sanitario?	Pag.	125
Quali sono i riferimenti Costituzionali?	Pag.	126
Ci sono norme penalistiche che regolano l'uso dei mezzi di contenzione?.....	Pag.	127
Come si distinguono i mezzi di contenzione?	Pag.	128
L'utilizzo dei mezzi coercitivi può essere considerato eccezione alla ricerca di un consenso?	Pag.	128

Capitolo IV

Le responsabilità della professione

Aspetti generali Pag. 131

Inquadramento

Che cosa si intende per “norma” e “ordinamento giuridico”?.....	Pag. 131
Una norma può avere un solo risultato applicativo?	Pag. 131
È consentito “interpretare” la norma giuridica?	Pag. 132
Interpretazione e analogia sono frutto dello stesso percorso logico?	Pag. 133
<i>Quid iuris</i> se l'applicazione analogica di una norma risultasse più favorevole al reo?	Pag. 134
Un determinato comportamento antiggiuridico può essere fatto valere in ambito sia civile sia penale?	Pag. 134
Perché si parla di responsabilità professionale?	Pag. 135
Quanti tipi di responsabilità gravano sul sanitario?	Pag. 136

La responsabilità penale

Cos'è la responsabilità penale?.....	Pag. 136
In quali casi può riscontrarsi responsabilità penale del sanitario?	Pag. 136
Quando è configurabile la colpa?.....	Pag. 137
Quanti tipi di colpa esistono nella responsabilità penale?	Pag. 137
Quando è configurabile il dolo?	Pag. 138
Quanti tipi di dolo esistono nella responsabilità penale?..	Pag. 139
Quale valore ha l'omissione nella configurazione di un reato?.....	Pag. 140
Come si valuta il nesso di causalità in ambito penalistico?	Pag. 141

La responsabilità civile

Cos'è la responsabilità civile?	Pag. 143
Che cosa si intende per “fatto illecito”?	Pag. 143
Che cosa si intende per “negligenza”, “imprudenza” e “imperizia”?	Pag. 144
Responsabilità contrattuale o extra-contrattuale?.....	Pag. 144
Quale è stato il percorso giurisprudenziale e dottrinale che ha portato al concorso della responsabilità contrattuale e della responsabilità extra-contrattuale?.....	Pag. 146
Che cosa significa responsabilità da “contatto sociale”?...	Pag. 150

Che cosa si intende per “obbligazione di mezzi” e “obbligazione di risultato”?	Pag.	151
Che rapporto intercorre tra il nesso di causalità e la colpa in ambito civilistico?	Pag.	154
La valutazione della causalità civile è sempre certa o anche probabilistica?	Pag.	156
Cosa si intende per “risarcimento del danno alla persona”?	Pag.	158

La responsabilità amministrativa

Cos'è la “responsabilità amministrativa”?	Pag.	158
Che differenza c'è tra responsabilità civile e responsabilità amministrativa?	Pag.	159
C'è sempre coincidenza tra reato penale e responsabilità amministrativa?	Pag.	160
Qual è la funzione perseguita dal legislatore nella previsione di una responsabilità amministrativa?	Pag.	160
Cosa viene definita “colpa grave” nella responsabilità amministrativa?	Pag.	161
Quando si riscontra il nesso di causa in questo tipo di responsabilità?	Pag.	162
Perché il dipendente non risponde anche per colpa lieve?	Pag.	163

La responsabilità disciplinare

Cos'è la responsabilità disciplinare del pubblico dipendente?	Pag.	164
Cos'è il collocamento in disponibilità?	Pag.	167

Aspetti particolari..... Pag. 168

Quando si configura il reato di esercizio abusivo della professione?	Pag.	168
Esistono sentenze in materia di esercizio abusivo della professione infermieristica?	Pag.	168
In che cosa consiste l'omissione di soccorso?	Pag.	170
A cosa pone attenzione la normativa nel momento del triage?	Pag.	171
Quale il comportamento dell'infermiere in sala operatoria?	Pag.	176
Gli stessi principi valgono anche per l'attività di reparto?	Pag.	178
Quali novità sono state introdotte dal c.d. Decreto Balduzzi rispetto al regime della responsabilità professionale del sanitario?	Pag.	179

Il legislatore ha quindi riportato la responsabilità professionale del sanitario nell'ambito della responsabilità extra-contrattuale?	Pag.	181
Quale il valore delle Linee Guida nella responsabilità penale, anche alla luce del c.d. Decreto Balduzzi?	Pag.	182

Capitolo V

Tutela Assicurativa

Come si è evoluto il contenzioso sanitario?	Pag.	185
Quali conseguenze assicurative sono derivate dall'aumento del contenzioso?.....	Pag.	188
La responsabilità sanitaria a quali condizioni è ancora assicurabile?	Pag.	188
Cos'è un contratto di assicurazione?	Pag.	189
Cosa si intende per assicurazione della Responsabilità Civile?	Pag.	190
Quale è la funzione di una Compagnia di Assicurazione?	Pag.	190
C'è differenza tra Broker e Agente di Assicurazioni?	Pag.	190
Cosa sono le Polizze assicurative in convenzione/collettive?	Pag.	190
Cos'è il massimale della polizza di Responsabilità Civile?	Pag.	191
Cos'è il massimale per sinistro?	Pag.	191
Cosa sono i sottolimiti del massimale?.....	Pag.	191
Cos'è il massimale per Convenzione/Azienda/Regione?	Pag.	191
Cosa sono la franchigia e lo scoperto?.....	Pag.	192
Cos'è la franchigia aggregata	Pag.	192
Cosa è la SIR <i>Self-Insured Retention</i> ?	Pag.	192
Le Polizze di Responsabilità Civile Professionale vengono proposte nella forma <i>claims made</i> . Cosa significa?.....	Pag.	193
Esiste un obbligo assicurativo per l'operatore sanitario dipendente di un'Azienda Sanitaria Pubblica assicurata?.....	Pag.	194
Esiste l'obbligo assicurativo per l'operatore sanitario di un'Azienda Sanitaria Pubblica in autoassicurazione (non assicurata)?	Pag.	194
Esiste un obbligo assicurativo per l'infermiere libero professionista?.....	Pag.	195
Esiste un obbligo assicurativo per la colpa grave l'operatore dipendente di una Azienda Sanitaria pubblica? ..	Pag.	196
La polizza dell'Infermiere sarà operante in caso di pensionamento?	Pag.	196

Le variazioni di rischio devono essere comunicate all'assicuratore?	Pag.	197
Cosa è la responsabilità solidale?.....	Pag.	198
Cosa è la copertura assicurativa della colpa grave del Dipendente Ospedaliero?	Pag.	199
È sufficiente la gestione del sinistro quanto assicurata da una polizza per la responsabilità civile?	Pag.	199
Si può sottoscrivere una polizza per la sola assistenza legale e peritale?	Pag.	200
Quando il personale sanitario deve denunciare il sinistro alla propria Compagnia di assicurazione?.....	Pag.	201
Cosa si deve fare quando si riceve un avviso di garanzia o una comunicazione dell'Autorità Giudiziaria per un accertamento irripetibile?.....	Pag.	201
Come si redige una relazione clinica nel caso venga richiesta dalla Direzione Sanitaria?.....	Pag.	202

Capitolo VI

La gestione del rischio clinico

Cosa si intende per " <i>Clinical Governance</i> "?	Pag.	205
Perché fare <i>Clinical Governance</i> in Sanità?	Pag.	206
Quale valore alla <i>Clinical Governance</i> in Italia?	Pag.	207
Come applicare le regole della <i>Clinical Governance</i> ?	Pag.	208
Cos'è il "rischio" in Sanità?	Pag.	208
Cos'è il " <i>Risk Management</i> "?.....	Pag.	209
Da dove trae origine il <i>Risk Management</i> ?.....	Pag.	210
Quando viene formalizzato il <i>Risk Management</i> in Italia?	Pag.	210
Chi è il <i>Risk Manager</i> ?.....	Pag.	210
Qual è lo stato dell'arte in Italia circa il <i>Risk Management</i> ?	Pag.	211
Quali sono le future prospettive del <i>Risk Management</i> in Italia?	Pag.	213
Quali sono le fasi di un buon <i>Risk Management</i> plan?	Pag.	213
A cosa tende il processo circolare di gestione del rischio clinico?	Pag.	214
Come si classificano gli errori?	Pag.	214
Cosa si intende per " <i>incident reporting</i> "?	Pag.	216
Cosa si intende per " <i>risk assessment</i> "?	Pag.	216
Come procedere ad un'analisi di <i>risk assessment</i> ?	Pag.	217
Tutti gli errori producono danno?	Pag.	217
Come identificare e prevenire gli errori in sanità?	Pag.	218
Quale può considerarsi il migliore approccio all'errore? ..	Pag.	218
Quali opzioni per "trattare il rischio"?	Pag.	219

Vi deve essere una comunicazione dell'errore al paziente?	Pag.	220
Quali gli ostacoli nella comunicazione dell'errore?	Pag.	221
Esistono dei sistemi di monitoraggio degli errori a livello nazionale?	Pag.	222
Si può affermare che esista un sistema di divulgazione dell'errore in campo sanitario?	Pag.	223
Come approcciare il problema degli eventi avversi in sanità?	Pag.	223
Che valore riveste la segnalazione dei c.d. "eventi sentinella"?	Pag.	224
Quali sono gli eventi sentinella?	Pag.	226
Cos'è il "Sistema di Monitoraggio degli Eventi Sentinella"?	Pag.	227
Quali tipi di analisi dell'errore esistono?	Pag.	227
Cosa si intende per "audit clinico"?	Pag.	228
Cosa sono la FMEA e la FMECA?	Pag.	228
Quali sono le aree maggiormente a rischio?	Pag.	229
In quali ambiti particolari è soprattutto utile l'apporto infermieristico?	Pag.	230

Capitolo VII

Deontologia Professionale

Cos'è il Codice Deontologico?	Pag.	235
Quale il ruolo e quali gli organi del Collegio Ipasvi?	Pag.	236
Quale il ruolo e quali le funzioni della Federazione Nazionale Ipasvi?	Pag.	236
Cos'è la responsabilità ordinistico-disciplinare?	Pag.	237
Come avviene il procedimento disciplinare-ordinistico? ..	Pag.	237
Quali sono le possibili sanzioni disciplinari?	Pag.	238
Cos'è la Commissione Centrale per di Esercenti le Professioni Sanitarie (CCEPS)?	Pag.	239
Quando si ha la prescrizione dell'azione disciplinare?	Pag.	242
Responsabilità professionale e Deontologia: due aspetti che vanno di pari passo?	Pag.	242
Ma a quale interpretazione di "responsabilità" si sta facendo riferimento?	Pag.	244
Come è vista la responsabilità infermieristica nel Codice Deontologico ad oggi in vigore?	Pag.	245
Un approccio deontologico anche nei confronti della società civile?	Pag.	247
La contenzione degli assistiti è compatibile con il dettame deontologico?	Pag.	249

Capitolo VIII

Sentenze

Il personale infermieristico è responsabile anche dell'assistenza post-operatoria? <i>Cassazione Penale, Sez. IV, Sent. n. 20584 del 01/06/2010</i>	Pag. 251
Possono essere somministrati farmaci anche da personale non infermieristico? <i>Consiglio di Stato, Sez. V, Sent. n. 1384 del 09/03/2010</i>	Pag. 253
Chi risponde dei danni causati ad una paziente a seguito di erroneo posizionamento della c.d. "piastra indifferente"? <i>Tribunale di Monza, Sez. IV, Sent. del 23/10/2006</i>	Pag. 256
L'infermiere risponde personalmente in caso di reazione allergica da farmaco somministrato al paziente? <i>Tribunale di Appello di Firenze, Sez. III, Sent. del 17/02/2012</i>	Pag. 256
Nel periodo di convalescenza del paziente come deve essere il comportamento degli infermieri? <i>Cassazione Penale, Sez. IV, Sent. n. 24573 del 20/06/2011</i>	Pag. 259
Per i danni causati ad una paziente a causa della dimenticanza di una garza in addome risponde sempre l'équipe o anche il solo personale infermieristico? <i>Tribunale di Pescara, Sent. n. 483 del 28/04/2014.....</i>	Pag. 261
L'infermiere ha la possibilità e il dovere di verificare la prescrizione disposta dal medico? <i>Cassazione Penale, Sez. IV, Sent. n. 32424 del 10/07/2008</i>	Pag. 263
Gli infermieri possono essere considerati responsabili per "colpa in vigilando" di paziente psichiatrico? <i>Cassazione Penale, Sez. IV, Sent. n. 8611 del 27/02/2008</i>	Pag. 266
In caso di condotta omissiva da parte di un infermiere più volte chiamato dai parenti del paziente ad intervenire, lo stesso può essere condannato per danno erariale a seguito del risarcimento che l'Azienda Ospedaliera ha dovuto pagare ai suddetti? <i>Corte dei Conti, Sez. Giurisd. Sicilia, Sent. n. 3654 del 20/12/2013.....</i>	Pag. 269
L'infermiere che ha preso parte all'équipe operatoria può essere chiamato personalmente a risarcire l'Azienda del danno corrisposto al paziente in caso di ritenzione di una pinza chirurgica in addome? <i>Corte dei Conti, Sez. Giurisd. Umbria, Sent. n. 138 del 11/12/2013.....</i>	Pag. 274
Sussiste un obbligo di iscrizione all'Albo degli infermieri? <i>Cassazione Penale, Sez. VI, Sent. n. 6491 del 13/02/2009</i>	Pag. 280

È necessario informare il paziente in caso di variazione del programma operatorio?	
<i>Cassazione Civile, Sez. III, Sent. n. 15698 del 02/07/2010</i>	Pag. 283
Cosa hanno affermato le Corti Civili in tema di informazione e consenso?	
<i>Cassazione Civile, Sez. III, Sent. n. 21235 del 29/11/2012</i>	
<i>Corte Appello di Catanzaro, Sent. del 28/11/2011</i>	
<i>Tribunale di Roma, Sez. XIII, Sent. n. 17710 del 15/09/2011</i>	
<i>Cassazione Civile, Sez. III, Sent. n. 16543 del 28/07/2011</i>	
<i>Cassazione Civile, Sez. III, Sent. n. 11005 del 19/05/2011</i>	
<i>Tribunale di Verona, Sez. IV, Sent. del 10/01/2011</i>	
<i>Tribunale di Bari, Sez. II, Sent. del 19/10/2010</i>	
<i>Tribunale di Pordenone, Sent. n. 852 del 8/10/2010</i>	
<i>Cassazione Civile, Sez. III, Sent. n. 2847 del 09/02/2010</i>	Pag. 285
Cosa hanno affermato le Corti Penali in tema di informazione e consenso?	
<i>Cassazione Penale, Sez. IV, Sent. n. 21799 del 08/06/2010</i>	Pag. 288
Quali regole in ordine alla prova dell'avvenuta informazione e conseguente consenso del paziente?	
<i>Cassazione Civile, Sez. III, Sent. n. 11005 del 19/05/2011</i>	Pag. 292
La sottoscrizione di un modulo di consenso informato del tutto generico può comunque far prova dell'adempimento da parte del personale sanitario dell'obbligo informativo?	
<i>Cassazione Civile, Sez. III, Sent. n. 24853 del 09/12/2010</i>	Pag. 293
Quale valore giuridico assume la SDO?	
<i>Cassazione Penale, Sent. n. 42166 del 04/09/2008</i>	Pag. 293
Come si esprime la giurisprudenza in materia di falsità della cartella clinica?	
<i>Cassazione Penale, Sez. Un., Sent. del 07/03/1992</i>	
<i>Cassazione Penale, Sez. V, Sent. n. 7921 del 16/01/2007</i>	
<i>Cassazione Penale, Sez. V, Sent. n. 22694 del 17/05/2005</i>	
<i>Cassazione Penale, Sent. del 21/05/2013</i>	
<i>Cassazione Penale, Sez. V, Sent. n. 48086 del 14/12/2004</i>	
<i>Cassazione Penale, Sez. V, Sent. 4679 del 11/01/2000</i>	
<i>Cassazione Penale, Sez. V, Sent. n. 13989 del 5/03/2014</i>	
<i>Cassazione Penale, Sez. V, Sent. n. 35167 del 11/07/2005</i>	
<i>Cassazione Penale, Sez. V, Sent. n. 12132 del 01/12/2011</i>	
<i>Cassazione Penale, Sez. V, Sent. n. 19557 del 17/02/2010</i>	
<i>Cassazione Penale, Sez. 41824 del 02/09/2008</i>	Pag. 294
Come si è espressa la giurisprudenza in materia di uso del mezzo di contenzione?	
<i>Tribunale di Trieste, Sent. del 12/01/2011</i>	
<i>Cassazione Penale, Sez. IV, Sent. n. 13241 del 12/01/2005</i>	

<i>Corte dei Conti, Sez. Riunite, Sent. 602/A del 25/02/1989</i>	
<i>Cassazione Penale, Sent. del 19/12/1979</i>	
<i>Tribunale di Santa Maria Capo Vetere, Sent. del 09/05/1978..</i>	Pag. 298
Come interviene la giurisprudenza in tema di responsabilità della struttura sanitaria?	
<i>Tribunale di Brescia, Sent. n. 896 28/12/2004</i>	
<i>Tribunale Monza, Sent. del 22/10/2001</i>	Pag. 299
Come interviene la giurisprudenza nel campo della responsabilità professionale sanitaria?	
<i>Cassazione Civile, Sez. III, Sent. n. 9471 del 19/05/2004</i>	Pag. 301
Gli Autori	Pag. 303
Hanno contribuito	Pag. 305

Introduzione

«La parola responsabilità deriva dal latino “respondere” quindi “rispondere” che, a sua volta deriva da “re-” indicante il ripetersi dell’azione in senso contrario, e “spondere”, “promettere” quindi “fare una contropromessa” “promettere di rimando”. Responsabilità è la necessità di rispondere alle aspettative legate al proprio ruolo e l’impegno nel raggiungere gli obiettivi. Mi è sembrato un po’ poco, tanto più che nella mia mente, assai fantasiosa, girava un’altra etimologia che gli antichi avrebbero chiamato “varroniana”, vale a dire sbagliata, immaginaria, che collegava responsabilità con res, “le cose”, e con pons, pondus “il peso delle cose”. Mi ero fatta l’idea che volesse dire: “saper sopportare il peso delle cose”. Un’etimologia del tutto scorretta, che non ha nessun fondamento ma, a dispetto della linguistica, continua a sembrarmi più pregnante di quella del dizionario, così generica, così vaga da dimenticare il coinvolgimento del corpo, l’impegno anche fisico che la responsabilità richiede a chi l’esercita, così come trascura la dimensione sociale che l’attraversa».

Silvia Vegetti Finzi¹

“Saper sopportare il peso delle cose”. Non sempre risulta facile. Ancor più in un momento storico in cui l’espressione “responsabilità professionale” è ritenuta, nel linguaggio comune, come anche, purtroppo, in quello degli *addetti ai lavori*, una mera variante semantica di “colpa professionale”.

La “responsabilità”, in effetti, rappresenta l’essenza stessa della professione sanitaria, qualunque essa sia.

Il Codice Deontologico degli Infermieri recita al primo articolo: “*l’infermiere è il professionista sanitario responsabile dell’assistenza infermieristica*”, specificando poi, nel terzo, che: “*la responsabilità dell’infermiere consiste nell’assistere, nel curare e nel prendersi cura della persona nel rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità dell’individuo*”. In un tale contesto l’autonomia professionale raggiunta alla fine del precedente millennio riempie senz’altro di un ulteriore

(¹) Da “*Educarsi ed educare alla responsabilità*”, Centro Nuovo Umanesimo, Conferenza sabato 1° dicembre 2001, consultabile online al sito: <http://www.cnu.it/conferenze/conf2.htm>; ultimo accesso luglio 2014.

significato il concetto di “responsabilità” dell’infermiere. Questo vale soprattutto per quegli infermieri che precedentemente non la possedevano, per quelli che l’hanno conquistata. Bisogna, però, guardare avanti. A tutti quegli infermieri che non hanno vissuto questo passaggio, che sono nati già professionalmente autonomi. A questi bisogna certamente ricordare *ciò che era*, ma soprattutto insegnare *ciò che è*, e prepararli a *ciò che sarà*, facendo in modo che essi incidano non soltanto sul loro futuro, ma su quello, in generale, della Sanità. È questo il vero traguardo: una Sanità in cui tutti i Professionisti collaborino in “parallelo”, in cui venga superato l’orgoglio dell’autonomia professionale a favore di quello per una efficace collegialità multiprofessionale, l’unica veramente utile per il paziente.

Su tale principio si fonda questo libro, che infatti è stato redatto da Autori con differenti competenze professionali, e che è stato concepito con una formula “domanda-risposta” di agevole e (ci si augura) più stimolante consultazione, sia per chi già affronta la quotidianità della professione infermieristica, sia per chi vi si accinge frequentando i corsi universitari.

Umberto Genovese

Gli Autori

UMBERTO GENOVESE

Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni
Ricercatore Confermato dell'Università degli Studi di Milano
Coordinatore del Laboratorio di Responsabilità Sanitaria
della Sezione Dipartimentale di Medicina Legale
dell'Università degli Studi di Milano
Coordinatore del Master in Management della Responsabilità Sanitaria
(Master MaRS)

BARBARA CHIAPUSSO

Coordinatrice Infermieristica.
Vice Presidente IPASVI di Torino

SARA DEL SORDO

Sezione Dipartimentale di Medicina Legale e delle Assicurazioni
Università degli Studi di Milano

GIORGIO MAGON

Direttore SITRA - IRCCS Istituto Europeo di Oncologia di Milano
Docente presso l'Università degli Studi di Milano

ATTILIO STEFFANO

Broker di Assicurazione con specializzazione nell'ambito sanitario
Vice Presidente di RESPONSABILITASANITARIA.it

LAVINIA VERCESI

Avvocato del Foro di Milano
Ufficio Legale Istituti Clinici di Perfezionamento (ICP) di Milano

HANNO CONTRIBUITO

ALBERTO BLANDINO

Sezione Dipartimentale di Medicina Legale e delle Assicurazioni
Università degli Studi di Milano

LORIS BONETTI

PhD, Infermiere tutor Corso di Laurea in Infermieristica
Università degli Studi di Milano, Sezione Ospedale Sacco
Consigliere Collegio IPASVI Milano - Lodi - Monza Brianza

MAURA CARTA

Avvocato del Foro di Milano

MICHELANGELO CASALI

Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni

LUIGI ISOLABELLA

Avvocato del Foro di Milano

FILIPPO MARTINI

Avvocato del Foro di Milano

FRANCESCA MOBILIA

Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni

GIOVANNI MUTTILLO

Coordinatore Infermieristico URP
Fondazione IRCCS CA' GRANDA Ospedale Maggiore Policlinico MI
Presidente Collegio IPASVI di Milano - Lodi - Monza Brianza

ANDREA PICCININI

Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni
Ricercatore Confermato dell'Università degli Studi di Milano

ANTONELLA PIGA

Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni
Ricercatore Confermato dell'Università degli Studi di Milano

ANGELA QUATRARO

Avvocato del Foro di Milano

MARCO RODOLFI

Avvocato del Foro di Monza e Brianza

ANNA SPONTON

Coordinatore Didattico Corso di Laurea in Infermieristica

MARIO VATTA

Broker di Assicurazioni. Studioso di Sociologia del Rischio

RICCARDO ZOJA

Professore Ordinario di Medicina Legale e delle Assicurazioni
Università degli Studi di Milano
Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina Legale
Presidente della Società Lombarda di Medicina Legale
e dell'Associazione Medico Legale Ambrosiana.

I MANUALI di Responsabilità Sanitaria

La “responsabilità” rappresenta l’essenza stessa della professione sanitaria, qualunque essa sia e, così come indicato nel suo codice deontologico, “l’infermiere è il professionista sanitario responsabile dell’assistenza infermieristica”. Attività, questa, che si realizza attraverso competenze distintive e autonomia decisionale, al fine di assistere e prendersi cura della persona “nel rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità dell’individuo”.

Con questo manuale si intende fornire, agli studenti del corso di Laurea in Infermieristica e agli infermieri che già esercitano la professione, uno strumento che possa essere di aiuto e di sostegno nell’affrontare, in un’ottica interdisciplinare, le questioni connesse alla responsabilità.

La partecipazione di Autori con differenti competenze professionali esalta la completezza delle tematiche trattate.

L’opera è stata strutturata con una formula “domanda-risposta” di agevole e stimolante consultazione.

RESPONSABILITÀ SANITARIA, è una collana che si articola in “saggi” e “manuali”. I primi puntano l’attenzione su tematiche di interesse trasversale per la responsabilità professionale in Sanità, mentre i secondi approcciano il **fare** sanitario “responsabile” nei suoi diversi ambiti.

Collana curata da



Il Laboratorio di Responsabilità Sanitaria della Sezione di Medicina Legale e delle Assicurazioni del Dipartimento di Morfologia Umana e Scienze Biomediche dell’Università degli Studi di Milano si propone come punto di riferimento per lo studio e l’elaborazione dei meccanismi e dei processi che risultano coinvolti nell’interpretazione

della Responsabilità professionale Sanitaria, non solo per valutare quanto fatto, ma anche per cercare di migliorare ciò che si deve fare. In definitiva un Laboratorio universitario pensato perché la teoria sia al servizio dell’applicazione.

*il coordinatore del Laboratorio
Umberto Genovese*

*Le attività e le iniziative del Laboratorio sono consultabili sul sito elleRS.unimi.it
ed anche su quello dell’Associazione responsabilitasanitaria.it*